

"Un vero flop il museo Fazzini ridate il palazzo alla comunità"

Flavia Pagliochini
Assisi

Anche la Mongolfiera si "scaglia" contro il museo Pericle Fazzini, inaugurato nel 2006 e collocato nel palazzetto medico del Capitano del Perdono di S. Maria degli Angeli: "L'operazione - viene sottolineato nel blog della Mongolfiera, www.squillanletrombe.splinder.com - è stata presentata come una grande operazione culturale, che ha fatto trovare una prestigiosa collocazione all'opera di un grande scultore del '900. Non vogliamo entrare nei meriti artistici del defunto Pericle Fazzini, che rappresenta sicuramente una figura rilevante dell'arte del secolo scorso, ma solo evidenziare il fallimento dell'operazione commerciale sottesa all'evento culturale, non solo per gli organizzatori (fondazione o meglio associazione culturale Fazzini), ma anche per il Comune di Assisi". Il Comune di Assisi ha infatti concesso all'associazione Fazzini il palazzetto per quindici anni in comodato "oneroso", senza cioè un canone fisso ma solo guadagnando "il 5% del prezzo dei biglietti di ingresso". E se è vero che "il prezzo del biglietto è di 5 euro, e gli ingressi sono 20-25

al mese", facendo due conti si scopre che l'incasso del Comune equivale a circa "90 euro l'anno, con l'Ente che è chiamato ad onerose opere di manutenzione richieste dal fine museale dell'edificio".

"Non si capisce perché - è scritto ancora nel blog - per fare un'antologica dello scultore marchigiano non è stato scelto un periodo di alcuni mesi o anche un anno, come fanno ad esempio a Villa Fidelia,

danno lustro alla struttura che ne ospita i disegni e alla città, ma per ogni progetto c'è sempre un bilancio da stilare e per il Museo in questione, cui è stata assegnata la 'vetrina' principale del territorio, il bilancio è negativo".

Passeri chiedeva quindi la riconsegna del palazzo "alla comunità assisina", oltre all'organizzazione "da parte del Comune ed associazioni locali di eventi capaci di valoriz-

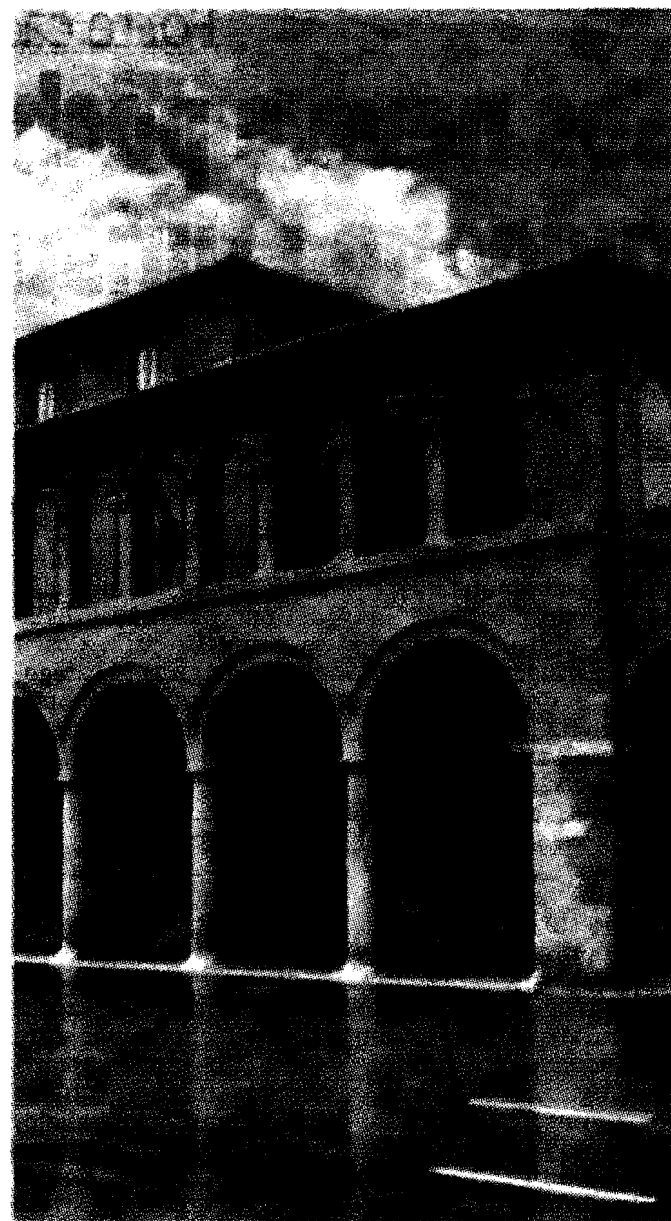
■ "Operazione culturale e commerciale fallita per la mostra inaugurata nel 2006 nel palazzetto del Capitano del Perdono"

piuttosto che sottrarre per tantissimi anni un importantissimo e centrale spazio pubblico ad un uso più vasto e, soprattutto, culturalmente più poliedrico".

La questione sollevata dalla Mongolfiera non è nuova: già a fine ottobre Claudio Passeri, capogruppo del Pd, aveva sottolineato come il museo Fazzini non corrispondeva alle "previsioni di esercizio che ne avevano giustificato l'allestimento. Le opere dell'artista marchigiano

zare al massimo la prestigiosa sede".

Già allora le critiche ebbero una risposta dall'amministrazione comunale, che spiegava come il Museo Fazzini fosse (sia) "una iniziativa culturale di grande importanza per Assisi e per l'Umbria, che valorizza anche la piazza e la zona centrale di Santa Maria degli Angeli" oltre ad aggiungere che "per promuovere un'iniziativa del genere serve comunque tempo".



Palazzetto del Capitano del Perdono a S. Maria degli Angeli. Dove si trova il museo Pericle Fazzini

INCONTRO Disabili e operatrici del centro diurno hanno partecipato alla tombola Per l'Asad un Natale di solidarietà



BASTIA UMBRA - Un Natale all'insegna della solidarietà verso le persone svantaggiate condividendo con loro momenti di autentica allegria. E' ciò che è accaduto partecipando alla tombola natalizia, organizzata dall'Asad di Bastia Umbra, dove disabili svantaggiati dalla natura hanno impartito una lezione di sana civiltà e sano divertimento, grazie anche alla collaborazione delle operatrici del centro diurno che animavano con gioia genuina l'evento che si è svolto nel pomeriggio di venerdì 21 dicembre nei locali mensa dell'ente.

L'Asad è una cooperativa sociale di tipo "A" che a Bastia si struttura in vari laboratori di lavoro diurno che vanno dalla

pelletteria alla falegnameria, dalla rilegatoria alle lavorazioni in ceramica e terracotta; insomma in una serie di attività produttive che fanno di tutte le persone disabili che vi operano dei reali operatori economici a parità di tutti i lavoratori del nostro sistema produttivo. La cooperativa, oltre al suo fine primario che è quello rieducativo e di reinserimento di tutti gli individui svantaggiati per qualsivoglia ragione, ha anche il compito di relazionare i suoi assistiti con la realtà circostante.

La cooperativa riguardo a questo ultimo scopo ha faticato inizialmente a superare le barriere istituzionali, si ricordi che essa è nata nel 1977, per calarsi nel contesto sociale. At-

In breve

L'appuntamento è previsto per il 30 dicembre

Trasferta assisiate per Valmontone con il celebre presepe vivente

■ ASSISI - Trasferta assisiate per il celebre presepe vivente di Valmontone, in provincia di Roma: l'appuntamento è previsto per il 30 dicembre alle 19 a Santa Maria degli Angeli, quando oltre 70 attori fra professionisti e dilettanti (adulti e bambini di Valmontone) parteciperanno al tradizionale presepe, che quest'anno compie 36 anni. Gli abitanti di Valmontone fanno le prove da quattro mesi per prepararsi al meglio: tutti recitano gratuitamente, con il solo scopo di far conoscere il paese. Il presepe vivente di Valmontone non è nuovo a trasferte prestigiose, che lo hanno portato anche a Piazza San Pietro a Roma, a Benifajò in Spagna, a Greccio in Umbria e a Tursi in Basilicata. La recita si basa interamente sui testi evangelici e si svolge nella cornice di una grandiosa scenografia che ricostruisce fedelmente sia la povertà dei villaggi dell'antica Galilea che lo sfarzo della corte di Re Erode.

Il 26 dicembre alle chiesa di San Michele

Grande concerto natalizio con il coro "Città di Bastia"

■ BASTIA UMBRA - Torna il tradizionale appuntamento con il grande Concerto di Natale del Coro "Città di Bastia", diretto dal Maestro Roberto Tofi. L'evento si terrà mercoledì 26 dicembre alle ore 21.15 presso la Chiesa di San Michele Arcangelo a Bastia Umbra. In programma sono previsti brani di Britten, Busto, De Victoria, Gounod, Lauridsen, Palestrina, Pärt, Poulenc, Vaughan Williams, Whitacre. Ospite d'eccezione della serata il soprano suor Graciela M. De Los Angeles. L'ingresso è libero. L'associazione Coro Polifonico "Città di Bastia", costituitosi come associazione culturale nel novembre del 1985, ha avuto sin dall'inizio lo scopo di diffondere la conoscenza della musica corale e di costituire un punto di riferimento culturale per la sua città.

tualmente, grazie alla collaborazione fattiva e penetrante di associazioni quali "Il Giunco amici e genitori dei disabili", è parte integrante della realtà sociale del comprensorio. La festa di venerdì è stata una

delle tante occasioni in cui l'Asad si apre all'abbraccio della collettività per restituire gioia e sicurezza nei valori fermi della vita di ogni cittadino responsabile.

Roldano Boccali

A Petignano Alunni blogger premio Label

■ ASSISI - Alla scuola primaria "L. Masi" di Petignano Di Assisi (istituto comprensivo Assisi 3) è stato assegnato il "Label europeo" per la promozione delle lingue. Il Label è un importante riconoscimento assegnato a livello europeo ai progetti di promozione linguistica che presentino particolari caratteristiche di innovazione, trasferibilità e di promozione della dimensione europea. Il progetto premiato "More English, more computer science", promuove l'apprendimento in contesti significativi ed autentici attraverso la gestione del blog www.noieilmondo.blogspot.com che già nell'indirizzo esplicita la sua vocazione.

Gli alunni "blogger" per commentare gli avvenimenti di maggior rilievo della scuola, usano programmi di videoscrittura e il dizionario digitale, scrivono anche articoli più estesi e dettagliati in italiano, affinando le competenze espressive nella loro lingua madre. Sempre in lingua inglese creano degli ipertesti con commenti audio registrati che permettono una efficace pratica della pronuncia. Il blog è anche un mezzo che permette di documentare le attività della scuola ai genitori e alle agenzie del territorio e che consente di tenere vivi i rapporti con le scuole estere partner del progetto "Comenius". La premiazione si è svolta il 20 dicembre a Roma. Il premio è stato consegnato alla dirigente della scuola Anna Rita Mizzi.

Lor. Cap.